

p. 29, e Noris *Cenotaph. Pisan; Dissertat. 2. cap. 2. p. 97*, omettono il soprannome di Emiliano a Valerio Messala, benchè Sigonio ed i Fasti glielo attribuiscono. Egli morì nel corso della sua magistratura, e gli fu surrogato Caio Valgio Rufo.

Questi avendo abdicato fu sostituito da Caio Caninio Rebilo, che morì pure durante la sua magistratura. (Dione Cassio lib. 54. pag. 541).

Druso batte i Sicambri e fa lega coi Frisii. Morte di Marco Agrippa.

743 di Roma, 11 avanti l'era nostra.

*Consoli*: Quinto Elio Tuberone, Paolo Emilio Massimo. (Dione Cassio, Stor. l. 54 p. 544. Pagi, *Apparatus ad Baronii annales* §. 125 p. 29).

Druso doma i Sicambri, Tiberio batte i Dalmati ed i Pannonii (Dione e Velleio Patercolo).

744 di Roma, 10 avanti l'era nostra.

*Consoli*: Giulio Antonio, Quinto Fabio Massimo. (Dione Cassio l. 55. p. 546) Gli antichi cronologi seguiti da Sigonio danno a Giulio Antonio il soprannome di Africano: Suetonio seguito da Tillemont lo dà invece a Fabio Massimo.

Nascita di Claudio che fu poi imperatore.

745 di Roma, 9 avanti l'era nostra.

*Consoli*: Nerone Claudio Druso, Tito Quinzio Crispino.

Il primo di questi consoli portava il soprannome di Germanico, se credesi a Pagi, *Apparatus ad Baronii annales* §. 125 p. 29: egli morì nel corso della sua magistratura. I Romani adorarono la sua memoria, persuasi ch'egli avrebbe ristabilita la libertà se pervenuto fosse all'impero; di qui il loro amore pel suo figlio Germani-